

PRIMOWORKSHOP

SAVE THE DATE! **9/10/11 MARZO 2018**
DA VENERDI A DOMENICA!

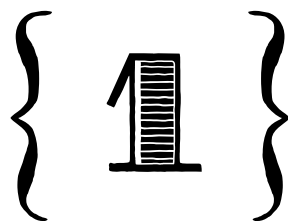


ACQUAFORTE

Caratteristiche del corso

1. L'acquaforte è la prima tecnica indiretta in cavo ed è la più usata come mezzo espressivo dagli artisti antichi e moderni.
2. Il segno ottenuto è visibilmente netto e pulito. Consigliatissimo per chi lavora a pennello o pennino e a chi esegue lavori di precisione.

DA VENERDI
9 MARZO 2018



A DOMENICA
11 MARZO 2018



PICCOLO MANUALE DI INCISIONE DI ANNALICIA CARUSO

L'Acquaforte

Si inizia con la **LUCIDATURA** della lastra di zinco grezza con carte abrasive adatte ai metalli, in genere si parte dalla grana 600-800/1000 per finire la lucidatura a specchio con la 1200, volendo si può ultimare questa operazione con della pasta lucidante per metalli.

Si smussano spigoli e bordi con raspa e raschietto.

Si procede alla sgrassatura con bianco di Spagna e si ripulisce sotto l'acqua corrente.

A questo punto si copre la superficie della lastra con vernice per acquaforte resistente all'acido che, una volta asciutta, verrà affumicata e vi sarà trasferito in modo speculare il disegno stabilito con carta da lucido poiché l'affumicatura funge da carta ricalcante. Si procederà al lavoro di asportazione della stessa vernice per mezzo di punte metalliche per scoprire il disegno e fare la morsura in acido con le dovute precauzioni, sia personali con guanti e mascherina, sia del retro della lastra con scotch resistente all'acido.

La **MORSURA**, a seconda dell'esigenza richiesta dal risultato finale, può essere unica o suddivisa in vari tempi o combinata con altre tecniche. Si consiglia sempre l'uso di un diario delle lastre, al fine di segnare tutti i passaggi del lavoro in corso e come promemoria per le successive matrici. Una volta terminate le morsure si elimina la vernice con petrolio o acqueragia e si procede all'inchiostratura e alla stampa al torchio.

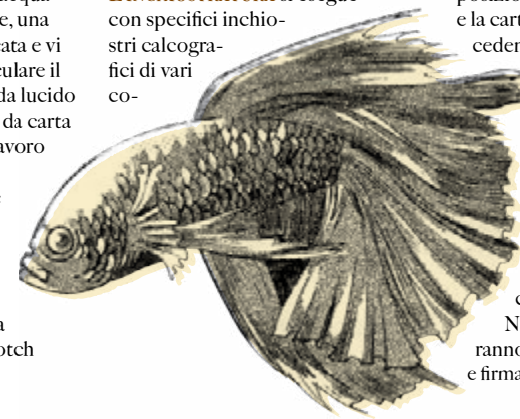
L'**INCHIOSTRATURA** si esegue con specifici inchiostri calcografici di vari co-

lori e marche che si spalmano con spatole per incisione. Subito dopo si elimina l'inchiostro in eccesso con tarlatana e carta di elenchi telefonici e si puliscono bene i bordi.

La **STAMPA** si esegue con l'apposito torchio calcografico, costituito da una stella o timone che fa girare due rulli, uno superiore e uno inferiore, in mezzo ai quali scorre in senso orizzontale, un piano di stampa in acciaio con un feltro sovrapposto. Tra il piano e il feltro verranno posizionate la matrice inchiostrata e la carta da stampa in cotone precedentemente bagnata e asciugata dall'acqua in eccesso.

Si alza il feltro, poi con delicatezza la carta e... ecco che abbiamo visibile il risultato di tutti i nostri sforzi!

I fogli appena stampati si lasciano asciugare per qualche giorno tra cartoni rigidi. Nella fase finale le opere verranno numerate in serie, titolate e firmate dall'autore.



PRIMOWORKSHOP

SAVE THE DATE! 9/10/11 MARZO 2018
DA VENERDI A DOMENICA!

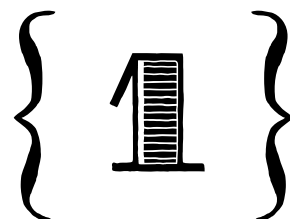


ACQUATINTA

Caratteristiche del corso

1. L'acquatinta è una tecnica di incisione indiretta che lavora sulle tonalità; il segno ottenuto è molto simile alla velatura dell'acquarello: anziché formare l'immagine attraverso una serie organizzata di segni, realizza aree di intensità e forma controllata. Vivamente consigliata agli amanti dell'acquarello.

DA VENERDI
9 MARZO 2018



A DOMENICA
11 MARZO 2018

PICCOLO MANUALE DI INCISIONE DI ANNALICIA CARUSO

L'Acquatinta

Si lucida la lastra facendo attenzione a smussare bene i bordi e gli spigoli, si sgrassa e servendosi di un sacchettino di tela che contiene colofonia o pece greca, si ricopre tutta la superficie in modo omogeneo con una pioggia di polvere.

Si cuoce passandola man mano su una fiamma moderata che tocca il retro della lastra e che terremo a debita distanza da noi con le apposite pinze. Il colore della polvere gialla cambierà, poiché avviene una trasformazione chimica che cristallizza la colofonia rendendola trasparente e fissa al supporto.

Questa tecnica può essere utilizzata da sola se si vogliono ottenere stacchi tonali decisivi e bidimensionali o sovrapposta ad altre tecniche quali acquaforte, ceramolle ad esempio, sempre per dare completezza all'opera. Quindi, una volta raffreddata, se è sovrapposta ad una delle suddette tecniche, seguiremo i segni sottostanti. Diversamente si disegnerà con carta

ricalcante bianca e si procederà per copertura con vernice resistente all'acido delle parti che dovranno risultare bianche.

Proseguiremo con la realizzazione di diverse tonalità di grigio, nei vari passaggi di morsi, che potranno variare da qualche decina di secondo a un'ora e più, in base al risultato desiderato. La resina si elimina con alcol e la vernice coprente con petrolio o acquaragia, quindi si prepara la lastra per l'inchiostratura e la stampa come per le altre tecniche.

Una volta asciutte, le stampe verranno numerate, titolate e firmate dall'autore.

INCISIONE INDIRETTA

Si avvale dell'uso di medium (vernici, resine, acido etc.) affinché si possa ottenere un segno in incavo sulla superficie metallica della matrice, e comprende *acquaforte, ceramolle e acquatinta*.

